

Progettualità specifiche legate all'emergenza Covid-19
DGRV n.646 del 22 maggio 2020

-Integrazione Accordo del 10/7/2020-

Il giorno 10/11/2020 alle ore 15.00, ha avuto luogo l'incontro in videoconferenza tra:

LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE
PUBBLICA DELL'AZIENDA OSPEDALE-
UNIVERSITA' PADOVA:

Direttore Amministrativo (delegato dal Direttore
Generale)

Direttore Sanitario

Direttore UOC Risorse Umane, Personale Universitario
in Convenzione e Rapporti con l'Università

Sostituto Responsabile
UOC Direzione delle Professioni Sanitarie

Sostituto Responsabile
UOC DIREZIONE MEDICA

LE DELEGAZIONI TRATTANTI DI PARTE
SINDACALE:

RSU:

FP CGIL:

CISL FP:

UIL FPL:

FIALS:

FSI-USAE:

NURSING UP:

Il giorno successivo

Al termine dell'incontro le parti sottoscrivono la preintesa in oggetto che verrà inviata al Collegio sindacale, in applicazione dell'art. 55 del D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 e secondo le procedure di cui all'art.9, comma 6, del CCNL 21 maggio 2018, nel testo che segue. A seguito di parere favorevole dello stesso Collegio, la preintesa verrà applicata a tutti gli effetti e valevole come accordo sottoscritto tra le parti.



**REGIONE DEL VENETO
AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITÀ PADOVA**

**PREINTESA
COMPARTO SANITÀ**

**Progettualità specifiche legate all'emergenza Covid-19
DGRV n.646 del 22 maggio 2020
-integrazione accordo 10/7/2020-**

Padova, 11.11.2020

Le linee di indirizzo dettate dalla Regione Veneto con DGR n.646 del 22 maggio 2020 riguardo la remunerazione delle prestazioni di lavoro rese dal personale impegnato nell'emergenza Covid-19 (estensione di alcune indennità contrattuali, straordinario e corresponsione di compensi incentivanti graduati in relazione all'intensità dell'impegno profuso), sono state recepite nell'accordo sottoscritto tra Amministrazione e le OO.SS. in data 10/07/2020. Nel documento le parti hanno definito di estendere le indennità di terapia intensiva/sub-intensiva e di malattie infettive alle Unità Organizzative individuate nell'allegato A con il relativo periodo di riferimento, e hanno determinato i criteri di corresponsione dei compensi incentivanti al personale del ruolo sanitario e tecnico direttamente coinvolto nell'assistenza di pazienti covid (punto 1 allegato B DGRV 646/2020), nonché ai dipendenti del ruolo sanitario, tecnico e amministrativo impegnato in attività di supporto connesse all'emergenza (punto 10 allegato B DGRV 646/2020).

A conclusione delle liquidazioni avvenute con riguardo alle indennità di terapia intensiva/sub-intensiva, malattie infettive e straordinario per il periodo febbraio-maggio, risultano residuare dalle risorse stanziare ad incremento al "Fondo Condizioni di lavoro e Incarichi" di cui all'art.80 del CCNL 21/05/2018, € 22.615,61. Rispetto invece alle risorse stanziare ad incremento del "Fondo Premialità e fasce" di cui all'art.81 del CCNL

21/05/2018, a chiusura dell'erogazione delle quote incentivanti avvenuta con le mensilità di luglio ed ottobre, residuano € 644.546,16.

Le parti concordano inoltre di integrare le predette risorse con quota parte delle somme destinate a progettualità 2020 (residui fondi contrattuali e piano di razionalizzazione 2018), pari a € 280.000.

In ragione delle risorse ancora disponibili e sulla base delle segnalazioni pervenute in fase di applicazione dell'intesa del 10/7/2020, le parti convengono di:

- includere nel *Prospetto2* gli OSS afferenti alla UOC Radiologia che, nel periodo, hanno prestato servizio presso la UOC Accettazione e Pronto Soccorso;
- integrare le Unità Organizzative indicate nel *Prospetto2* dell'intesa citata, inserendo Neuroradiologia (Cod_500-3800) e Grandi Ustionati (Cod_580-1003). Si conferma che verranno coinvolte tutte le persone che hanno prestato servizio "nei reparti covid" del *Prospetto1*, con i criteri indicati nell'intesa del 10/7/2020;
- integrare le Unità Organizzative indicate nel *Prospetto3-fasciaB* dell'intesa citata, inserendo Piastra Endoscopica Giustiniano/Monoblocco (Cod_505-2200 e 505-2300);
- integrare le Unità Organizzative indicate nel *Prospetto4* dell'intesa citata, inserendo le segreterie dei "reparti covid", nonché la UOC Contabilità e Bilancio (Cod_507-700).

Le parti concordano inoltre di riconoscere un compenso di valore complessivo massimo pari a € 400 per i periodi di servizio compresi nell'arco temporale 21/2-31/5 non riconosciuti ai fini delle progettualità già liquidate, in considerazione del fatto che l'emergenza sanitaria ha interessato tutti i dipendenti, seppur in misura diversa in termini di impegno profuso, condizioni di rischio e disagio lavorativo. La partecipazione di tutti alla progettualità ha infatti consentito da un lato di limitare la diffusione dell'infezione tra gli operatori, e nello stesso tempo di contenere la flessione dell'attività ordinaria ridotta a causa dell'emergenza.

Come per le precedenti liquidazioni, il compenso sarà calcolato, con riferimento al periodo complessivo del progetto 21/2-31/5, nella misura del:

- 100% degli importi procapite fissati qualora la presenza in servizio sia stata pari o superiore al 60% del numero di giorni in cui si articola il progetto in relazione all'impegno lavorativo richiesto,

- 70% degli importi procapite fissati qualora la presenza in servizio sia stata inferiore al 60% e pari o superiori al 40% del numero di giorni in cui si articola il progetto in relazione all'impegno lavorativo richiesto,
- 40% degli importi procapite fissati qualora la presenza in servizio sia stata inferiore al 40% e pari o superiori al 20% del numero di giorni in cui si articola il progetto in relazione all'impegno lavorativo richiesto.

Ai dipendenti la cui presenza in servizio sia stata inferiore al 20% del numero di giorni in cui si articola in progetto, non spetterà alcun compenso. Viene considerato partecipante e presente a tutti gli effetti il personale in infortunio/malattia da Covid-19 o in quarantena con sorveglianza attiva. Tutte le altre assenze, di qualsiasi tipologia, non saranno considerate presenza in servizio. I giorni di lavoro agile non saranno equiparati alla presenza in servizio. Per i dipendenti a tempo parziale, la quota sarà rapportata alla percentuale dell'orario di lavoro indicata nel proprio contratto rispetto al tempo pieno di 36 ore settimanali.

La quota individuale viene calcolata rapportando i giorni di effettiva afferenza ai servizi indicati al periodo di emergenza 21/2-31/5 (101 giorni periodo).

Nel caso in cui un dipendente abbia svolto l'attività in più Unità Organizzative, la quota individuale complessiva spettante non potrà superare il limite individuale corrispondente alla fascia economica già considerata per le liquidazioni di luglio e ottobre.

Le somme incentivanti saranno liquidate con la mensilità di novembre, ai dipendenti che al momento della liquidazione avranno il cartellino delle timbrature che non genera un'eccedenza negativa. In caso di cartellino negativo, le quote verranno congelate solo ed esclusivamente per i due mesi successivi, al fine di permettere la regolarizzazione dell'orario, secondo le procedure e la normativa di riferimento.

PER L'AMMINISTRAZIONE

Luigi Morlet
Paolo Jeger
Ul. Ul.
mf

PER LE OO.SS.

CISL FP *Giuseppe Achilli*
UIL FP2 *Stefano Spada*
CGIL FP *Giuseppe/Alveto*